



Il 4 e 5 ottobre Il Berretto a sonagli di Pirandello per Bracciano rompe gli schemi, la rassegna multidisciplinata

Descrizione

Si riceve e si pubblica

Al Teatro Delia Scala per la regia di Monica Ferri la compagnia Signori, chi è di scena porta in scena la commedia-denuncia contro le ipocrisie

Un Pirandello di denuncia, allora come oggi, trova spazio e a ben ragione nella stagione di autunno promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Bracciano. Il drammaturgo di Girgenti infatti voleva mettere alla berlina l'ipocrisia di una società e velatamente anche dare il giusto ruolo alla donna, soggetta allora ad un rigoroso controllo maschile padre, fratello, marito.

Così per Il berretto a sonagli, commedia in due atti, che va in scena il 4 ottobre alle 21 con replica domenica 5 ottobre alle 18 al teatro Delia Scala di Bracciano, ben si iscrive in Bracciano rompe gli schemi, la rassegna multidisciplinata.

Irrompe sul palco una delle commedie più sprezzanti. La lettura che ne dà la regista Monica Ferri quella originale in lingua italiana, senza tagli, perché dice tagliare Pirandello sarebbe sacrilegio.

Otto, come copione, due solo evocati, i personaggi sul palco della compagnia Signori, chi è di scena che si muoveranno in una scenografia pulita, abbigliati con costumi sobri. La regia non punta sulla scenografia, sui costumi. Ho voluto far fuori uscire il testo, i dialoghi, che costituiscono una denuncia dell'ipocrisia della società borghese nella quale bisogna fingere che tutto vada bene altrimenti il rischio è alto. Il testo ribadisce Monica Ferri è assolutamente attuale.

Una commedia tratta dalla novella La verità che fece riflettere all'epoca e che fa riflettere oggi. Vi spicca la figura del personaggio di Beatrice che si confronta con Ciampa altro pilastro del testo pirandelliano.

Presentata con successo a maggio scorso a Roma al Teatro San Giustino dove la compagnia ha sede, la messa in scena a Bracciano Ã¨ molto attesa. âSono soddisfatta â aggiunge la regista â del lavoro fatto e dellâimpegno messo nel portare al pubblico una commedia intensa come questa. Un testo potentissimo che punta il dito soprattutto sullâipocrisia che domina una societÃ e che, in modo velato, critica la ineluttabilitÃ di allora della sottomissione della donnaâ.

Appuntamento sabato 4 ottobre alle 21. Replica il 5 ottobre alle 18. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.



one 2024